

LA MOSTRA

di Marina Arensi

I "riflessi d'autunno" tra acqua e terra nella fotografia di Raffaele Imparato

■ La fotografia di paesaggio, contestualizzata nella stagione autunnale, e più ancora nel rapporto con la presenza dell'acqua nei suoi mutevoli aspetti: questo il senso del titolo "Autunno con riflessi", dato alla mostra con la quale Raffaele Imparato rende noti gli esiti della passione che lo accompagna da sempre. Ad accogliere la personale, visibile fino al 3 febbraio, è la sede della Fondazione Banca Popolare di Lodi presso lo Spazio Tiziano Zalli di via Polenghi Lombardo Lodi, che la propone nell'ambito della serie "Arte in atrio" curata da Mario Quadraroli. L'autunno e l'acqua, due soggetti non privi di rischi per quanto attiene la qualità degli scatti; specie per una ricerca volutamente mantenuta in un ambito amatoriale come è quello di Imparato, che ha però perseguito nel tempo le migliori di carattere tecnico che potessero fornirgli gli strumenti per la resa espressiva. Al rischio connesso con la popolarità delle tematiche, con la conseguente possibilità di cadere nei pericoli del pittoresco



Raffaele Imparato e alcune fotografie esposte nella sede della Fondazione Banca Popolare di Lodi

o di un impersonale "deja vu", Imparato risponde con la serie di immagini scattate negli ultimi due anni con lo scopo, spiega, di trasfondere ciò che ha percepito in un insieme di emozioni appaganti: «La speranza è quella di suscitare una riflessione che possa confermare in ciascuno l'amore per la Natura e lo stupore che essa sa donarci con le sue sorprendenti manifestazioni sempre rinnovate, pur nella loro reiterata originalità e imprevedibilità». Nella Napoli delle sue

origini, Imparato si è laureato in Scienze Economico-Marittime presso l'Istituto Navale: ex marinaio e dirigente pubblico in pensione, vive nel nord Italia da oltre cinquant'anni e dal prossimo luglio assumerà la carica di presidente del Rotary Club Adda Lodigiano. Nelle circa quaranta fotografie esposte ci sono i temi che più caratterizzano la stagione, dagli scorci soffusi di nebbia agli accesi cromatismi della vegetazione, spesso colti nei boschi lodigiani sul fiume, in-

quadro anche secondo ampie prospettive. Incontri ravvicinati con l'obiettivo sono invece quelli dedicati ai particolari delle foglie in primo piano: una ricerca sul colore e sulla luce che si ritrova anche nelle inquadrature dedicate alle acque. ■

Autunno con riflessi

Foto di Raffaele Imparato
Lodi, Fondazione Banca Popolare allo Spazio Tiziano Zalli di via Polenghi Lombardo (fino al 3/2)

